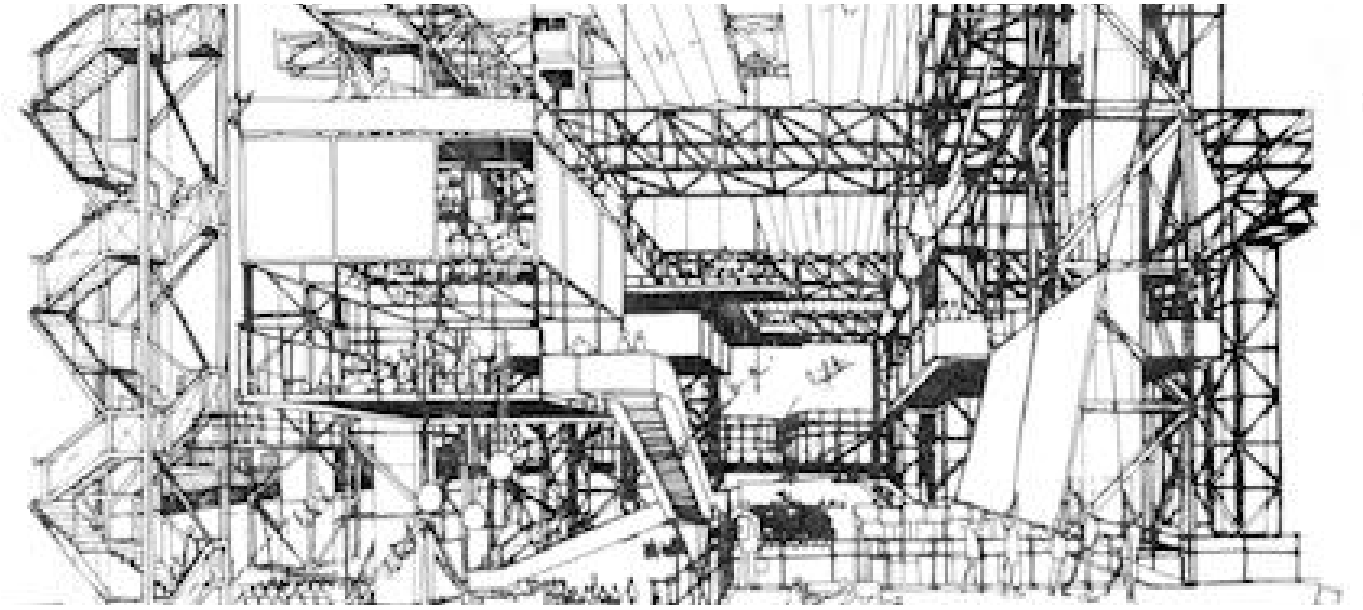
il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

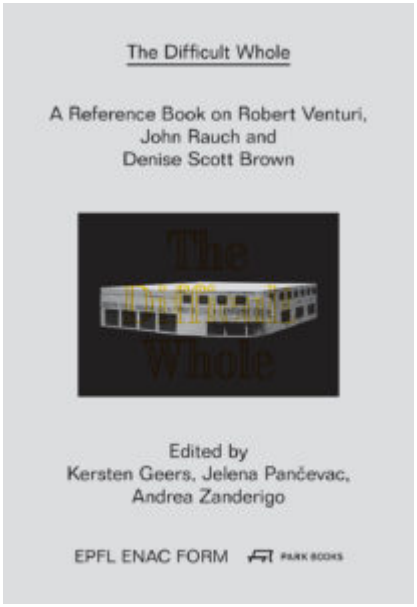


Venturi, Rossi e Price 50 anni dopo

Mezzo secolo fa Robert Venturi, Aldo Rossi e Cedric Price segnavano la storia dell'architettura del Novecento. Tra le recenti pubblicazioni a loro dedicate, ne abbiamo scelte tre che testimoniano modalità alternative di racconto

Robert Venturi, Aldo Rossi e Cedric Price (in rigoroso ordine di età) condividono molto: l'epoca di nascita, il ruolo di architetti-teorici capaci di caratterizzare una buona parte della cultura architettonica e l'importante eredità trasmessa. **C'è una data, nella loro biografia, in cui si condensano tre loro produzioni dalle particolari ricadute.** È il **1966**: Venturi pubblica *Complexity and Contradiction in Architecture*, Rossi *L'architettura della città*, Price affina il progetto del suo Fun Palace (nell'immagine di copertina). A 50 anni da questa data, sono state numerose le occasioni di approfondimento e attualizzazione di quei lavori, e più in generale dei contributi, scritti e progettuali, dei tre personaggi. In particolare tre libri – molto diversi tra loro – permettono un confronto tra approcci alternativi nella pubblicistica d'architettura, in particolare quella legata a fatti e personaggi della storia contemporanea.

Kersten Geers, Jelena Pančevac, Andrea Zanderigo (a cura di), **The Difficult Whole: A Reference Book on Robert Venturi, John Rauch and Denise Scott Brown**, Park Books, 2016, pp. 216, € 48



La pubblicazione è il **frutto di una ricerca** condotta in ambito universitario (**EPFL Losanna**) che limita ad alcuni sintetici testi gli approfondimenti di natura più propriamente speculativa (il titolo *The Difficult Whole* è una citazione da *Complexity and Contradiction in Architecture*). Perché il cuore della pubblicazione è la presentazione di **28 progetti**, collocati **tra 1960 e 1991**, introdotti da un breve testo e illustrati con eleganti disegni, immagini prevalentemente in bianco e nero e fotografie di modelli. "*È un libro sull'architettura di Venturi, non intorno ad essa*", scrivono in apertura i curatori, che sottolineano come "*tutti i suoi edifici sono contemporaneamente semplici e difficili, contemporaneamente superficiali e profondi*". Ambiguità che emerge con forza dai tre progetti comunicati anche con **grandi e suggestionanti fotografie a colori**, nel rapporto volutamente contraddittorio che i lavori di Venturi e soci sviluppano con i contesti suburbani americani.

Beatrice Lampariello, **Aldo Rossi e le forme del razionalismo esaltato. Dai progetti scolastici alla «città analoga», 1950-1973**, Quodlibet Habitat, 2017, pp. 368, € 34



La pubblicazione è l'esito di una **tesi di dottorato** (condotta nello stesso ateneo svizzero di Losanna), dedicato al periodo 1950-1973 (dagli inizi alla "Città analoga"), che ugualmente prende spunto da una citazione dell'autore: il "razionalismo esaltato". L'impostazione è scientifico-didascalica, finalizzata – scrive l'autrice – a "*ricostruire un'idea di architettura* […] *prima di tutto come evento narrativo in cui, al limite, i singoli edifici sono capitoli o frasi di un discorso letterario, sezioni di una sequenza cinematografica, fondali di esistenze umane*". Il testo, discorsivo e puntualizzato da lunghe note, ricostruisce in quattro capitoli le esperienze biografiche e professionali, mentre i ricchi apparati dettagliano i contributi dei suoi primi 20 anni di attività e le immagini accompagnano il racconto

attraverso progetti e disegni ma anche momenti della vita personale. Emerge la continuità del percorso di Rossi e la sua scoperta di una città "*come manufatto la cui struttura – intesa quale combinazione di forma e memoria – non cambia*".

Samantha Hardingham, **Cedric Price Works 1952-2003, A Forward-Minded Retrospective** (Volume 1: Projects, Volume 2: Articles & Talks), AA Publications, 2016, pp. 912+512, € 170



L'orizzonte è invece radicalmente diverso, negli stessi anni, per Price in Inghilterra. Il ponderoso lavoro di Samantha Hardingham (per Architectural Association e Canadian Centre for Architecture) lo ricostruisce con un enorme sforzo di consultazione degli archivi. La stessa impaginazione dei **due volumi** (il primo dedicato ai **progetti, 114 divisi in 4 periodi, dal 1957 al 2003**; il secondo ad a**rticoli ed interventi, 82 in 5 decenni**), cerca di trasmettere l'originalità dei documenti: disegni, note, schizzi, appunti, testi impaginati che raccontano la parabola dell'anti-architetto, come lo definisce nell'introduzione Mirko Zardini. Uno sguardo al passato – una retrospettiva appunto, arricchita anche da un sito web dedicato – che si propone di mettere in luce gli impatti sulla cultura architettonica, anche quella attuale. Quell'influenza che – si parli di difficult whole o di razionalismo esaltato – affiancano a Price, anche Venturi e Rossi.

Autore

Michele Roda

Architetto e giornalista pubblicista. Nato nel 1978, vive e lavora tra Como e Milano (dove svolge attività didattica e di ricerca al Politecnico). Dal 2025 è direttore de ilgiornaledellarchitettura.com